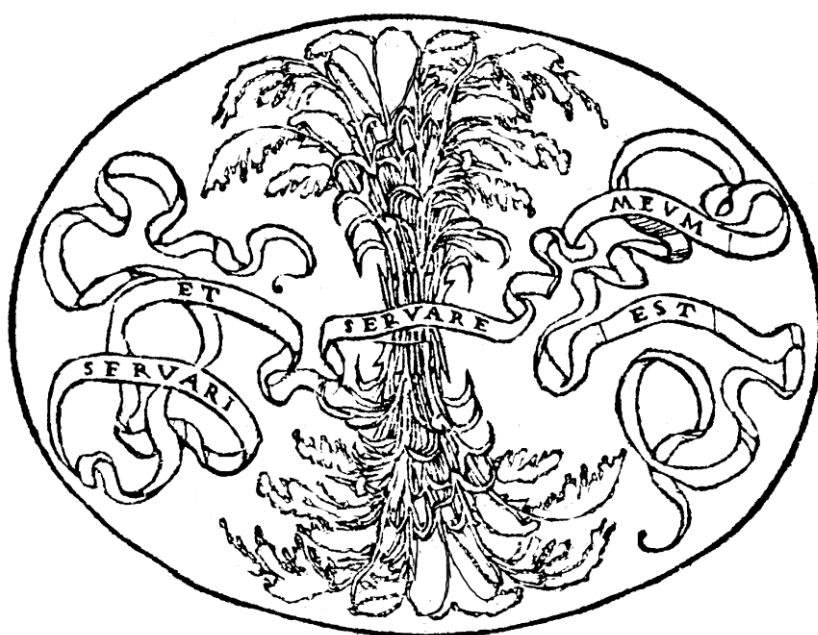


STUDI
DI
MEMOFONTE

Rivista on-line semestrale

Numero 25/2020



FONDAZIONE MEMOFONTE

Studio per l'elaborazione informatica delle fonti storico-artistiche

www.memofonte.it

COMITATO REDAZIONALE

Proprietario

Fondazione Memofonte onlus

Fondatrice

Paola Barocchi

Direzione scientifica

Donata Levi

Comitato scientifico

Francesco Caglioti, Barbara Cinelli, Flavio Fergonzi, Margaret Haines,
Donata Levi, Nicoletta Maraschio, Carmelo Occhipinti

A cura di

Carmelo Occhipinti

Cura redazionale

Martina Nastasi, Mara Portoghese

Segreteria di redazione

Fondazione Memofonte onlus, via de' Coverelli 2/4, 50125 Firenze

info@memofonte.it

ISSN 2038-0488

INDICE

CARMELO OCCHIPINTI	p. 1
Editoriale	
PIETRO TRIFONE	p. 4
Nota prefatoria. Parole a regola d'arte	
FRANCESCO GRISOLIA	p. 5
Un avvio su padre Resta: strumenti di lavoro, scritti, lessico	
SIMONETTA PROSPERI VALENTI RODINÒ	p. 23
Gli <i>arabeschi</i> di padre Resta	
MARIA BELTRAMINI	p. 35
<i>Arabesco</i> prima e dopo padre Resta	
CARLOTTA BROVADAN	p. 41
Prima di Cimabue: <i>greco</i> e <i>grecanico</i> in padre Resta	
MARIA GIULIA CERVELLI	p. 55
Appunto sull'uso di <i>anticomoderno</i> negli scritti di padre Resta e nella letteratura artistica seicentesca	
CARMELO OCCHIPINTI	p. 64
<i>Manieristi, manierati, manierosi</i> nella scrittura di padre Resta e dei suoi contemporanei	
ELIANA MONACA	p. 82
La «serpeggiatura» negli scritti di padre Resta	

CAMILLA COLZANI	p. 92
Padre Resta e la «maniera eroica» di Pellegrino Tibaldi	
BARBARA AGOSTI	p. 104
Padre Resta e il «sapore» della pittura e dei disegni	
CRISTINA CONTI	p. 119
Padre Resta e gli «embrioni» del processo creativo: Raffaello e Correggio	
CARMELO OCCHIPINTI	p. 133
I maestri della pittura «pastosa» nella storiografia seicentesca e negli scritti di padre Resta	
MARIA ROSA PIZZONI	p. 153
La «morbidezza» della maniera moderna nei libri di disegni di padre Resta	
VITTORIA ROMANI	p. 172
«Anche Lelio ha usato mirabilmente di queste pieghe, ma più indistintamente del Correggio». <i>Pieghe e panni</i> nelle riflessioni di padre Sebastiano Resta	
DAMIANO DELLE FAVE	p. 189
Appunti sulla nozione di <i>macchia</i> negli scritti di padre Resta	
DARIO BECCARINI	p. 195
«Era sì dolce il paese che passava il paesar di Raffaele». Sebastiano Resta e il paesaggio	
EMANUELA MARINO	p. 207
Padre Resta e il <i>pittoresco</i> . Appunti sull'utilizzo del termine nella letteratura artistica tra XVI e XVIII secolo	
VALENTINA BALZAROTTI	p. 215
Padre Resta e il primato padano dello scorcio	

- CLAUDIO CASTELLETTI p. 227
Quadratura: note di storiografia e lessicografia artistica dal Rinascimento a padre Sebastiano Resta
- SERENA QUAGLIAROLI p. 248
Plastico, plastificatore. Note sull'arte del modellare secondo padre Resta
- GIULIA SPOLTORE p. 265
La «sodezza» secondo padre Sebastiano Resta tra la maniera moderna e l'antico
- LUCA PEZZUTO p. 275
Replica e copia in padre Sebastiano Resta. Un disegno dall'*Annunciazione* di Guido Reni ad Ascoli Piceno
- CARMELO OCCHIPINTI p. 288
Pittori «naturalisti» nella storiografia artistica tra Sei e Settecento, prima e dopo padre Resta

UN AVVIO SU PADRE RESTA: STRUMENTI DI LAVORO, SCRITTI, LESSICO

Il progetto stesso di questo numero della rivista, dedicato, su proposta di Carmelo Occhipinti, al lessico artistico del padre oratoriano Sebastiano Resta (Milano, 1635 - Roma, 1714) (Figg. 1-2), segna un importante traguardo nell'impervia vicenda della fortuna critica della di lui opera non solo come collezionista, ma anche come scrittore d'arte. La riscoperta della sua personalità e la messa a fuoco della sua rilevanza europea nel tessuto del mercato e del collezionismo dei disegni nei secoli XVII-XVIII sono avvenute gradualmente nel corso del Novecento, a partire dal pionieristico saggio di Arthur Ewart Popham (1937), e hanno preceduto nel tempo la rivalutazione del suo contributo di storiografo d'arte¹.

La comprensione di questo aspetto di padre Resta, inscindibile da quello dell'esperto conoscitore, è stata resa senz'altro più difficile dalla estrema disorganicità dei suoi scritti, che non giunsero mai a una forma di compiuta sistematizzazione, e che consistono in commenti, talvolta molto estesi, ai disegni della sua raccolta o passati transitoriamente per le sue mani e in gran parte inseriti in album (Figg. 2, 6, 7)²; in un copioso carteggio (Figg. 3a-3b)³; e in un

¹ La bibliografia su Sebastiano Resta, diretta e indiretta, è ormai vasta. Oltre ai testi menzionati più avanti, relativi ad album di disegni, artisti, carteggi e postille, sulla sua figura si vedano: il fondamentale studio di Arthur Ewart Popham (POPHAM 1936-1937(1937)), dedicato alla collezione Resta giunta nel Regno Unito, e quello di Luigi Grassi (GRASSI 1941), primo ad addentrarsi nel recupero di Resta critico e storiografo; le ricerche di Genevieve Warwick (WARWICK 1996; 1997; 1999), coronate dalla monografia su Resta collezionista (WARWICK 2000), quest'ultima seguita dall'ampia recensione di Simonetta Proserpi Valenti Rodinò (PROSPERI VALENTI RODINÒ 2001(2002)) e da altre incursioni di entrambe le autrici su più aspetti dell'oratoriano (tra cui WARWICK 2003 e 2007 (2008); PROSPERI VALENTI RODINÒ 2010, 2011, 2013a, 2014); fino a più recenti articoli e volumi, di cui si ricordano *DILETTANTI DEL DISEGNO* 2013; *PADRE SEBASTIANO RESTA* 2017; PEZZUTO 2019; *ZEIGEN - ÜBERZEUGEN - BEWEISEN* 2020, con più contributi su Resta; PIZZONI 2021. Per un compendio storico-critico e bibliografico si veda PIZZONI-PROSPERI VALENTI RODINÒ 2016.

² Degli oltre trenta libri di disegni restiani, per un totale di non meno di cinquemila disegni, solo una parte è giunta a noi integra. Di questa, il libro più noto e studiato, oltre che il più ricco dal punto di vista testuale, è la *Galleria Portatile* (Fig. 7), conservata a Milano, Biblioteca Ambrosiana (GRASSI 1941; RESTA/FUBINI 1955; BORA 1976, con trascrizione completa dei commenti restiani; INCISA DELLA ROCCHETTA 1977; ELEN 1995, pp. 232-233, n. 26; BORA 2008; COCCOLINI 2008; *LEONARDO E LA SUA CERCHIA* 2013, schede nn. 4-18; KAUL 2020; è da tempo in programma una nuova pubblicazione critica dei disegni del codice), dove giunse anche il piccolo album con copie di Rubens da sculture antiche, donato dall'oratoriano alla locale Accademia del Disegno (FUBINI-HELD 1964; WOOD 1990; BORA 2010). Vi sono poi il verboso *Correggio in Roma* (Londra, British Museum) pubblicato da Popham (RESTA/POPHAM 1958) e, con testi più succinti se non molto scarni: l'album con studi di scuola di Pietro da Cortona (Roma, Biblioteca Nazionale Centrale Vittorio Emanuele II), intitolato *Piccolo Preliminare al Grande Anfiteatro Pittorico* (FUSCONI-PROSPERI VALENTI RODINÒ 1983-1984); il *Libro d'Arabeschi*, inviato a Palermo e lì ritrovato nella Biblioteca Comunale in Casa Professa (PROSPERI VALENTI RODINÒ 2007); il libretto con disegni di Ambrogio Figino oggi a New York, The Pierpont Morgan Library & Museum (POPHAM 1958); quello noto come album di Aniello Falcone, conservato a Madrid, Biblioteca Nacional de España, proveniente dalla collezione del VII marchese del Carpio, ambasciatore spagnolo a Roma e viceré di Napoli, per il quale Resta allestì la raccolta di disegni (MENA MARQUÉS 1988, pp. 121-181; FARINA 2009, pp. 339-340, 345, 349-354; FARINA 2010, pp. 188-190; EPIFANI 2017, pp. 307-308; GRISOLIA 2020b); un altro album a Madrid, Real Academia de Bellas Artes de San Fernando, con iscrizioni di Resta (PROSPERI VALENTI RODINÒ 2008a). Numerosi sono gli album andati smembrati e i disegni dispersi, confluiti in più tempi nelle collezioni pubbliche e private di tutto il mondo. Il nucleo più ampio è costituito dai quattordici album Resta-Marchetti-Somers, ricostruibili grazie al manoscritto Lansdowne 802 (Londra, British Library; documento in corso di pubblicazione a cura di chi scrive, intitolato *Father Resta's Remarks on the Drawings* e nel quale, prima della vendita a Londra della collezione di Lord John Somers nel 1717 (POPHAM 1936-1937(1937); GIBSON-WOOD 1989), furono trascritti i commenti apposti da Resta sulle pagine degli album e sui disegni (Fig. 6), vergando anche questi ultimi con una lettera e un numero, la prima corrispondente al volume di appartenenza e il secondo alla posizione del foglio al suo interno). Tra gli altri album formati e annotati dall'oratoriano, oggi smantellati, si ricordano l'*Anfiteatro Pittorico* venduto a don Livio Odescalchi, nipote di papa Innocenzo XI, i cui disegni sono ora al Teylers

consistente nucleo di postille, tanto scritte quanto ‘figurate’, che egli vergò sugli esemplari delle fonti al centro della sua attenzione (Figg. 4a-4b)⁴. Inoltre, con l’eccezione di due indici di album di disegni (Figg. 5a-5b)⁵, Resta non pubblicò o non fece in tempo a dare alle stampe i suoi scritti. Non condivise quindi con un pubblico ampio i risultati del proprio lavoro, diversamente, ad esempio, da quanto fecero un altro collezionista-storiografo quale il fiorentino Filippo Baldinucci o ancora un teorico, anch’egli collezionista e conoscitore di grafica invischiato nel mercato, come il romano Giovan Pietro Bellori, entrambi in contatto con il padre filippino.

Fatto salvo il precoce e isolato articolo di Luigi Grassi del 1941 e alcune riflessioni di Genevieve Warwick (2000), il ruolo di padre Resta nella letteratura artistica italiana del Seicento è rimasto lungamente pressoché inesplorato.

Va qui evidenziato che la sua atipicità come storiografo e scrittore d’arte corrisponde alla sua atipicità come collezionista. A differenza di altri, tra cui i destinatari dei libri di disegni da lui concepiti, egli non possedeva una vera e propria raccolta personale. I fogli riuniti, infatti, solo di passaggio nelle stanze dell’Oratorio alla Chiesa Nuova dove risiedeva, erano destinati a finanziare le opere pie della congregazione romana. Precocemente in contatto con l’ambiente artistico milanese grazie all’esperienza di suo padre Filippo, l’oratoriano appare privo di quell’impulso al possesso che caratterizzò molti collezionisti del tempo e ciò che più spicca è la sua volontà di comprendere e di ricostruire, attraverso le opere, tutte le vicende storico-artistiche che esse avevano da raccontare. I tanti album di disegni assemblati e fittamente annotati da Resta rispondevano ciascuno, come noto, a determinate esigenze critiche e storiografiche e costituivano il punto di arrivo di numerose letture, di lunghe riflessioni e di

Museum di Haarlem (*DISEGNI ITALIANI* 1983, pp. 11-13; WARWICK 1996, pp. 259-260; VAN TUYLL VAN SEROOSKERKEN 2000, pp. 27-28); quello noto col titolo *Trattenimenti pittorici*, inviato a Filippo V di Spagna, poi giunto a Firenze e acquisito dagli Uffizi, dove andò precocemente smembrato (GRISOLIA 2018, 2020a, 2021); i vari album per il marchese del Carpio (cfr. *supra*); il piccolo volume (o cartella) confluito nelle Gallerie dell’Accademia di Venezia, di provenienza De Pagave-Bossi-Celotti e che fu in parte copiato da Giorgio Bonola (PROSPERI VALENTI RODINÒ 1989, *Introduzione*, pp. 11-19; PROSPERI VALENTI RODINÒ 2008b, pp. 40-47); alcuni apparsi sul mercato nel corso del Novecento, tutti smontati e dispersi (si veda l’album segnalato in IVANOFF 1963; e i due alle vendite Christie’s London, *Drawings by Old Masters*, 22 novembre 1966, pp. 16-27, nn. 69-131, e Christie’s London, *Important Old Master Drawings*, 20 marzo 1973, pp. 5-21, nn. 1-39, sui quali GRISOLIA 2020b, pp. 35, 38, 44, note 49, 69, con bibliografia).

³ Si tratta delle missive indirizzate dall’oratoriano: al pistoiese Giovanni Matteo Marchetti, vescovo di Arezzo, suo principale acquirente e noto per i molti album di disegni poi giunti in Inghilterra (SACCHETTI LELLI 2005); all’amico pittore e collezionista Giuseppe Ghezzi, attivo anch’egli a Roma, lettere, queste, fra cui sono presenti comunicazioni a terzi, incluso Bellori, del quale Resta acquisì parte della collezione di disegni (*NOTIZIE DI PITTURA* 2018); al marchese Orazio Spada (PAMPALONE 1993; NAPOLEONI 2017); al patrizio fiorentino Francesco Maria Niccolò Gabburri (BOTTARI-TICOZZI 1822-1825, II, pp. 97-117); al padre Giovanni Francesco Morelli a Perugia (BORA 1976, p. 286) e a vari altri confratelli delle congregazioni oratoriane diffuse nella penisola; a bolognesi quali l’erudito antiquario e conoscitore Giuseppe Magnavacca (PIZZONI 2017; PIZZONI 2021, con bibliografia), il sopra citato padre Orlandi (Bologna, Biblioteca Universitaria, Corrispondenza Resta-Orlandi), Carlo Cesare Malvasia (BORA 1976, p. 285), Valerio Polazzi e Paris Maria Boschi (PIZZONI 2013a, pp. 102-107; PIZZONI 2013b); a contatti milanesi come Paolo Moretti, l’aristocratico Niccolò Maria Visconti (*BRAMANTINO A MILANO* 2012, *ad indicem*; le ricerche in corso di Edoardo Rossetti) e il pittore Andrea Lanzani (BORA 2007, pp. 248-250).

⁴ Si ricordano, tra quelle pervenute, le postille a due copie delle *Vite* di Giorgio Vasari nell’edizione del Torrentino (*LE POSTILLE DI PADRE SEBASTIANO RESTA* 2015) e a tre delle *Vite* di Giovanni Baglione (*LE POSTILLE DI PADRE RESTA* 2016; Figg. 4a-4b); alla *Felsina Pittrice* di Carlo Cesare Malvasia (PROSPERI VALENTI RODINÒ 2013b); alla *Accademia Nobilissima Artis Pictoria* di Joachim von Sandrart (VANNUGLI 1991, p. 150; SIMONATO 2004, pp. 167-172; cfr. Fig. 3b); al *Gagino redivivo* del palermitano Vincenzo Auria (AURIA 1698; esemplare a Roma, Biblioteca dell’Accademia Nazionale dei Lincei e Corsiniana); all’*Abcedario* di padre Pellegrino Antonio Orlandi nella prima edizione del 1704 (NICODEMI 1956).

⁵ RESTA 1707a e 1707b, unici esiti, senza riproduzioni di opere, di un progetto di diffusione a stampa dei suoi album che vide coinvolti artisti in qualità di copisti, tra cui Giuseppe Passeri, e su cui si sta facendo luce (cfr. GRISOLIA 2019, pp. 311-312, nota 144).

scambi di idee e informazioni con moltissimi personaggi del tempo: un'autentica e precocissima storia dell'arte illustrata e per di più attraverso il disegno.

Il progetto di ricerca *Collecting, trade and language of drawings in early modern era: from Italy to Europe through the collector, connoisseur and merchant in Rome Sebastiano Resta*, supportato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nell'ambito del programma SIR (Scientific Independence of young Researchers) 2014 e che ho condotto dal 2015, si prefiggeva appunto di censire, raccogliere, trascrivere, studiare e rendere disponibili i *disiecta membra* degli scritti di Resta, intrecciando questi materiali con la ricostruzione della sua collezione di disegni e contestualizzando la sua attività tra le principali fonti della storiografia seicentesca⁶. Dai citati Bellori e Baldinucci fino al bolognese Carlo Cesare Malvasia, dal perugino Luigi Pellegrino Scaramuccia al fiorentino Gabburri, il padre oratoriano fu in contatto pressoché con tutti i protagonisti e i più fini critici della letteratura artistica dei suoi giorni.

Tra i tratti caratterizzanti il profilo critico di Resta, ribaditi dalle ricerche effettuate e in itinere, si ricordano il suo marcato orientamento filolombardo e antivasariano, la predilezione costante per determinati artisti, su tutti il Correggio⁷ e i Carracci⁸, e lo scavo tentato su molti altri, fra cui Leonardo⁹ e Raffaello¹⁰; le sue intelligenti aperture nei confronti sia di culture artistiche quali quella medievale, l'intero Quattrocento e i cosiddetti primitivi (Fig. 7)¹¹, sia di intere scuole, come quelle napoletana¹², veneziana (Fig. 3a)¹³ e le oltremontane (Fig. 3b)¹⁴, oltre che verso alcuni stili e generi, come il Manierismo (Figg. 4a-4b)¹⁵ e il disegno decorativo¹⁶. Sono temi e spesso nodi storiografici fino ad allora trascurati, travisati o del tutto negletti da collezionismo di grafica e critica.

Il progetto è tuttora in corso d'opera, espletandosi su versanti diversi della ricerca, dall'individuazione dei singoli disegni, *in primis* quelli appartenuti agli album Resta-Marchetti-Somers e rintracciabili per mezzo del preziosissimo manoscritto Lansdowne 802, dove pure si manifesta la pulsante officina lessicale del padre oratoriano (Fig. 6), fino al lavoro di analisi ed

⁶ Cod. RBSI14Y3OM, CUP E82I15001230001. Host Institution: Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Dipartimento di Studi Letterari, Filosofici e di Storia dell'Arte; Principal Investigator: Francesco Grisolia; Gruppo di ricerca: Barbara Agosti, Michela Corso, Chiara Laquintana, Carmelo Occhipinti, Luca Pezzuto, Maria Rosa Pizzoni, Simonetta Prospero Valenti Rodinò. Come enunciato nel titolo, il piano di lavoro contemplava l'apporto di altre discipline, la storia economica e la storia della lingua, quest'ultima con particolare riferimento al lessico artistico adottato dal milanese. Il progetto prevede una serie di pubblicazioni, sia a stampa sia open access, in parte già edite, e un sito internet con sezioni e database relativi agli interconnessi aspetti e materiali dell'attività di Sebastiano Resta, cui si rinvia per ogni informazione relativa al progetto stesso, alla bibliografia sul personaggio, alle relative pubblicazioni e ai materiali di lavoro, che saranno gradualmente implementati e condivisi con la comunità scientifica: www.padrerestaproject.eu. Un altro progetto incentrato su padre Resta, dal titolo *Die Materialität der Wissensordnungen und die Episteme der Zeichnung. Die Zeichnungsalben des Sebastiano Resta* e coordinato da Elisabeth Oy-Marra, è in corso in Germania presso l'Università Johannes Gutenberg di Magonza; tra i primi risultati si segnalano KAUL 2020, OY-MARRA 2020, SCHMIEDEL 2020.

⁷ Si veda RESTA/POPHAM 1958 e gli studi di Maria Rosa Pizzoni (PIZZONI 2010-2011(2015), 2012a, 2012b, 2017, 2021), SCHMIEDEL 2020.

⁸ WOOD 1996; *DILETTANTI DEL DISEGNO* 2013.

⁹ GRISOLIA 2018 e 2019, con bibliografia.

¹⁰ Londra, British Library, ms. Lansdowne 802, libro *a*, *Progressi di Raffaele*; WARWICK 2000, *ad indicem*; il contributo di chi scrive su padre Resta e Raffaello, in preparazione.

¹¹ Si vedano EPIFANI 2010, PROSPERI VALENTI RODINÒ 2010 e 2011 e i contributi di Giulia Bonardi (BONARDI 2013a, 2013b, 2015 e 2017).

¹² FARINA 2009 e 2010; EPIFANI 2017; PEZZUTO 2019.

¹³ WARWICK 2000, *ad indicem*; PROSPERI VALENTI RODINÒ 2015, pp. 13-14; WHISTLER 2016, *ad indicem*; i due contributi in preparazione, di Prospero Valenti Rodinò e di chi scrive, rispettivamente sui disegni di scuola veneta del Quattrocento e su quelli del Cinquecento nelle raccolte di padre Resta.

¹⁴ WOOD 1990; WARWICK 2000, *passim*.

¹⁵ PROSPERI VALENTI RODINÒ 2007; GRISOLIA 2017.

¹⁶ PROSPERI VALENTI RODINÒ 2007.

elaborazione dei materiali testuali, miniera di informazioni e spunti di ogni sorta, resi tutti disponibili e setacciati per la presente occasione. Primi concreti esiti dell'iniziativa sono stati il volume dedicato da chi scrive alla ricomposizione e allo studio dell'album intitolato *Trattenimenti pittorici* (2018), la pubblicazione della notevole corrispondenza tra Resta e Giuseppe Ghezzi curata da Maria Rosa Pizzoni e da lei trascritta insieme a Michela Corso (2018), e il volume di Luca Pezzuto (2019) sui molti apporti storico-critici dell'oratorio relativi alla tradizione figurativa in area meridionale e sulle sue intense relazioni con l'ambiente napoletano. Altri interventi hanno riguardato il filone delle postille, con la pubblicazione delle fitte note apposte da Resta su due differenti copie della edizione torrentiniana delle *Vite* vasariane (2015) e di quelle presenti in ben tre esemplari delle *Vite* di Giovanni Baglione (2016)¹⁷.

Grazie a questa campagna di ricerca ad ampio spettro, la mole di testi di padre Resta sta emergendo come un nuovo continente, destinato a terremotare il quadro della storiografia artistica italiana del Seicento cui siamo abituati.

Come i contributi raccolti in questo fascicolo dimostrano, inizia a venire in luce uno scrittore d'arte che, per quanto penalizzato dal carattere frammentario dei suoi testi e dalla farraginosità che talvolta inficia i suoi ragionamenti, è di assoluto spicco per la portata sovragionale dei suoi interessi¹⁸ e per la capacità di coniugare alla consumata esperienza di conoscitore, acquisita sul vivo di fogli e dipinti, quella di formidabile, fine, puntiglioso e temperamentoso lettore di fonti, da Vasari a Giovanni Paolo Lomazzo, a Baglione, da Isidoro Ugurgieri Azzolini a Bellori e Malvasia, da Vincenzo Borghini a Giovan Battista Armenini, a Baldinucci, da Francesco Scannelli a Lodovico Vedriani e Girolamo Baruffaldi, da Raphaël Trichet du Fresne e Joachim von Sandrart a Raffaello Soprani e padre Orlandi, da Carlo Ridolfi e Marco Boschini ad Agostino Santagostino, a Filippo Titi, a Vincenzo Auria e a tanti altri compulsati febbrilmente, assorbendo anche per questa via respiro critico e consapevolezza della gravidanza del lessico storico-artistico.

La campionatura di termini selezionata per questo primo sondaggio ne è eloquente testimonianza: se letti appropriatamente, nel corretto riferimento ai disegni e ai dipinti pertinenti, e nel circostanziato contesto della loro occorrenza, bene risalta come in questi stessi vocaboli ed espressioni si addensino gli orientamenti storico-critici dell'autore. Ma dando voce a padre Resta «Hor veniamo alle prove, e l'apologia sia fatta da gl'occhi vostri non dalla mia lingua»¹⁹.

¹⁷ Si vedano rispettivamente: GRISOLIA 2018 e 2021; NOTIZIE DI PITTURA 2018; PEZZUTO 2019; LE POSTILLE DI PADRE SEBASTIANO RESTA 2015; LE POSTILLE DI PADRE RESTA 2016.

¹⁸ Si veda in proposito GINZBURG 2017.

¹⁹ Londra, British Library, ms. Lansdowne 802, libro e, *Felsina vindicata contra Vasarium*, n. 1.



Fig. 1: Arthur Pond da Pier Leone Ghezzi, *Ritratto di padre Sebastiano Resta*, 1738, incisione all'acquaforte. Chicago, Art Institute, inv. 1989.637.23



Fig. 2: Carlo Maratti, *Padre Sebastiano Resta consulta un suo album di disegni*, 1689, disegno. Chatsworth, Duke of Devonshire Collection, inv. 584

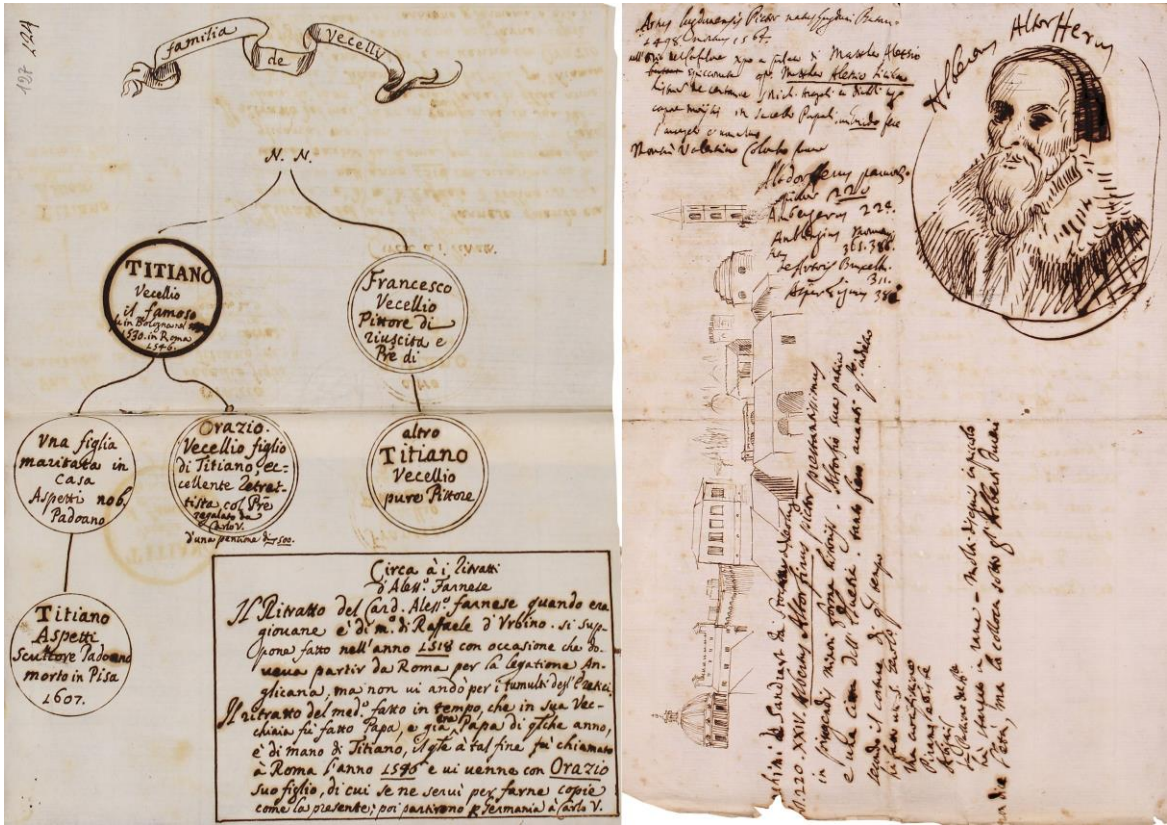


Fig. 3a-3b: Sebastiano Resta, *Albero genealogico della famiglia dei Vecelli e Appunti su artisti, Ritratto di Albrecht Altdorfer* (da SANDRART 1683) e *Veduta di Roma*, da due lettere a Giuseppe Ghezzi. Roma, Biblioteca dell'Accademia Nazionale dei Lincei e Corsiniana, Codice 1403, cc. 127, 44v

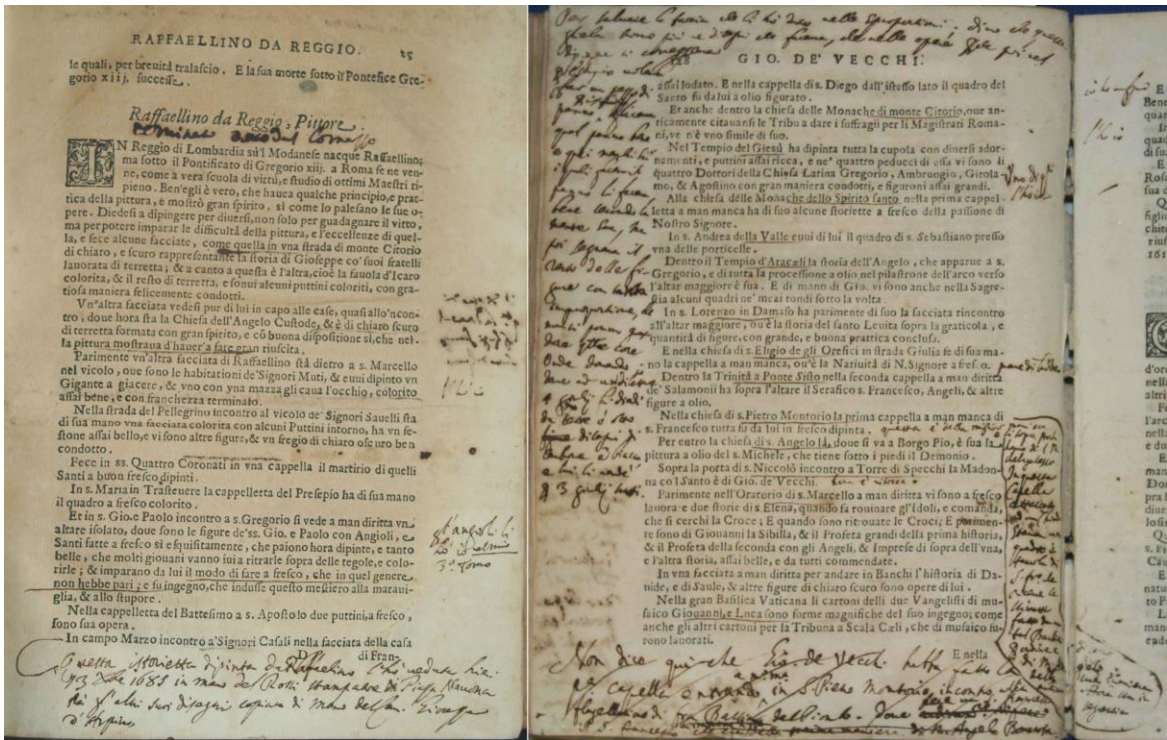
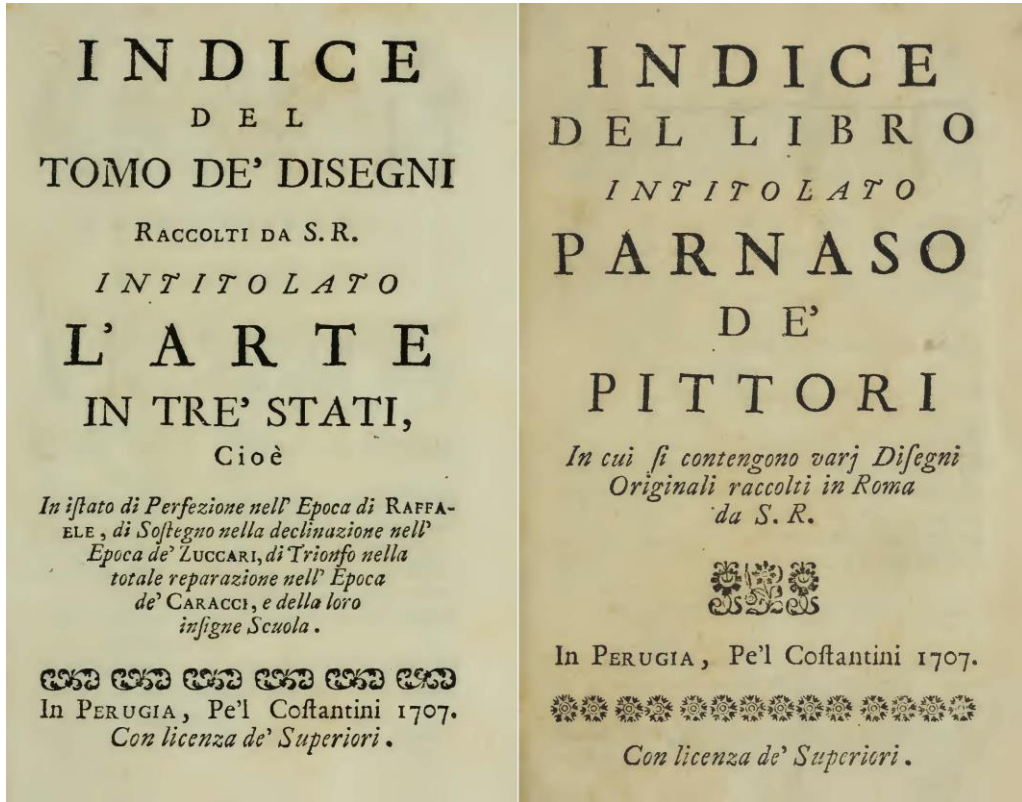


Fig. 4a-4b: Sebastiano Resta, postille alle *Vite* di Raffaellino da Reggio e Giovanni de' Vecchi, in BAGLIONE 1642, pp. 25, 128. Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana, Marcianus It. IV, 125



Figg. 5a-5b: Frontespizi in RESTA 1707a; RESTA 1707b

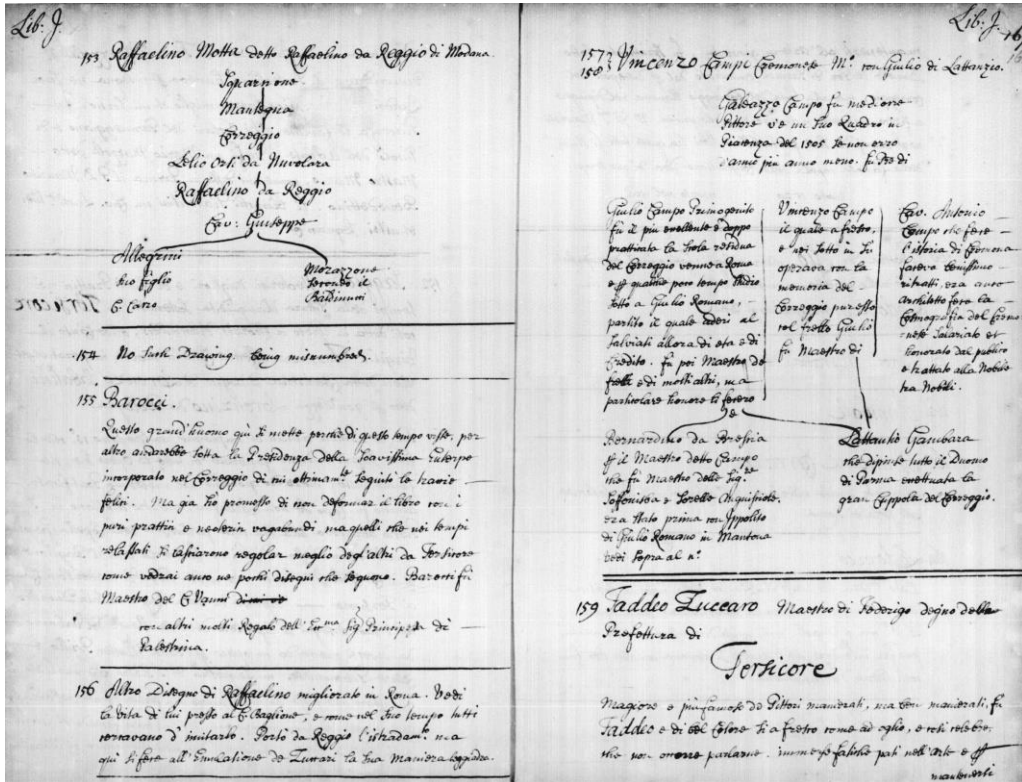


Fig. 6: Manoscritto Lansdowne 802 (Father Resta's Remarks on the Drawings), libro i, Parnaso de' Pittori, nn. 153-159 (disegni di Raffaellino da Reggio, Federico Barocci, Vincenzo Campi, Taddeo Zuccari), cc. 163v-164r. Londra, British Library

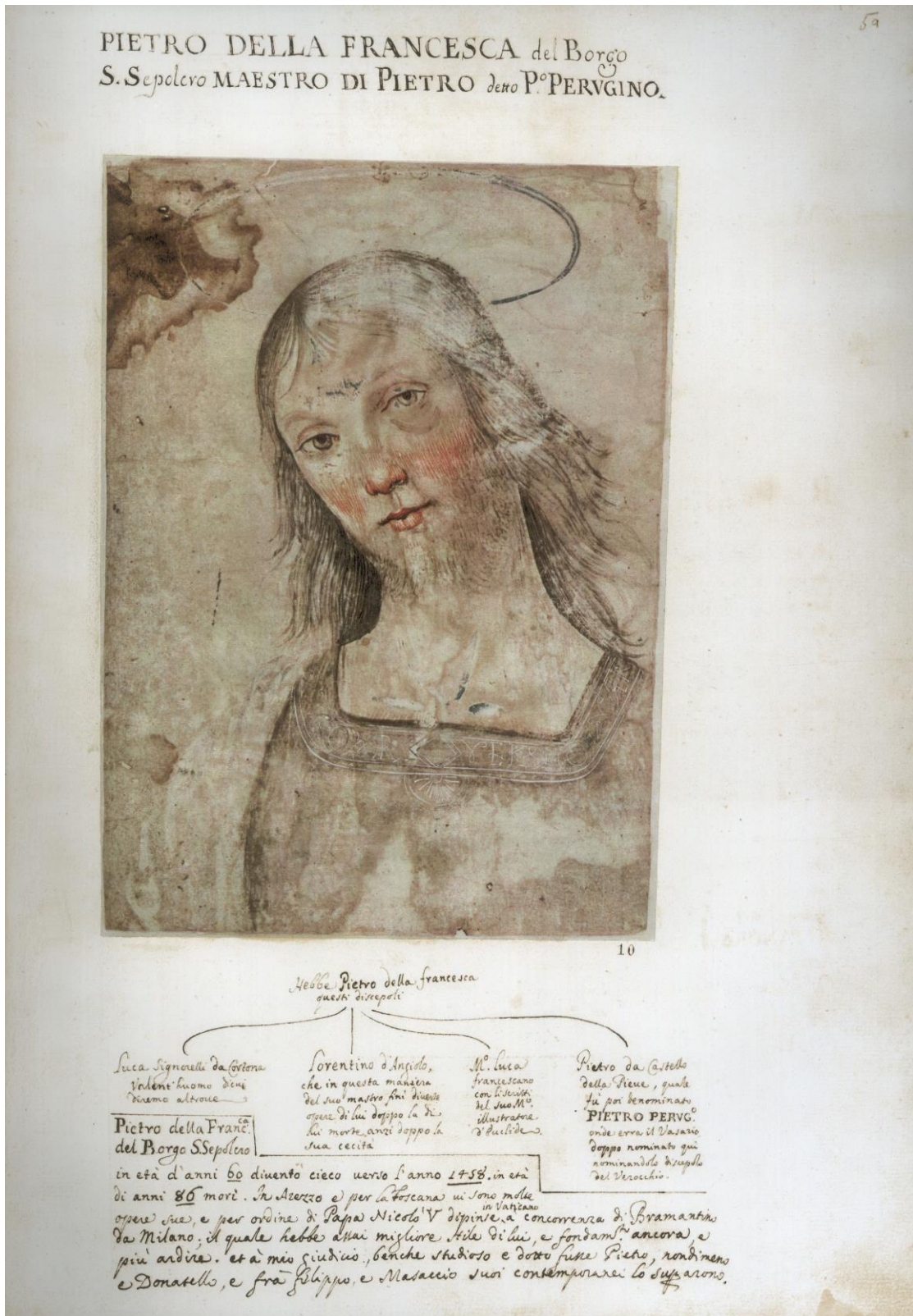


Fig. 7: Scuola del Perugino (per Resta: Piero della Francesca), *Il Redentore* (?), con biografia di Piero della Francesca e albero della sua scuola, pagina dell'album *Galleria Portatile*. Milano, Biblioteca Ambrosiana, inv. F 261 inf. n. 10, p. 5

BIBLIOGRAFIA

AURIA 1698

V. AURIA, *Il Gagino redivivo o' vero Notitia della Vita, ed Opere d'Antonio Gagino nativo della città di Palermo, scultore famosissimo* [...], Palermo 1698.

BAGLIONE 1642

G. BAGLIONE, *Le vite de' pittori, scultori et architetti. Dal Pontificato di Gregorio XIII del 1572. In fino a'tempi di Papa Urbano Ottavo nel 1642*, Roma 1642.

BONARDI 2013a

G. BONARDI, *Resta e i disegni dell'antica scuola lombarda*, in *DILETTANTI DEL DISEGNO* 2013, pp. 133-156.

BONARDI 2013b

G. BONARDI, *Una perizia dimenticata di Sebastiano Resta sulla tavola della Madonna della Clemenza*, in *Materiali per la storia della cultura artistica antica e moderna II*, a cura di F. Grisolia, numero monografico di «Horti Hesperidum», 2, 2013, pp. 63-68.

BONARDI 2015

G. BONARDI, *Nuovi materiali per la fortuna critica del Medioevo lombardo, intorno a Sebastiano Resta*, «Arte Lombarda», 3, 2014, pp. 54-62.

BONARDI 2017

G. BONARDI, *Per una storia della fortuna dei primitivi in Italia: pensieri intorno a Sebastiano Resta*, in *PADRE SEBASTIANO RESTA* 2017, pp. 133-142.

BORA 1976

G. BORA, *I disegni del Codice Resta*, con introduzione di A. Paredi, Cinisello Balsamo 1976.

BORA 2008

G. BORA, *I. Galleria Portatile (Codice Resta)*, in *Leonardo e Raffaello, per esempio...: disegni e studi d'artista*, catalogo della mostra, a cura di C. Frosinini, con la collaborazione di L. Montalbano e M. Piccolo, Firenze 2008, pp. 53-55.

BORA 2010

G. BORA, *Peter Paul Rubens: Disegni della scultura*, in *La Biblioteca delle Meraviglie. 400 anni di Ambrosiana*, catalogo della mostra, a cura di C. Continisio, M.L. Frosio, E. Riva, Novara 2010, pp. 168-175.

BORA 2017

G. BORA, *Resta e il disegno lombardo*, in *PADRE SEBASTIANO RESTA* 2017, pp. 241-302.

BOTTARI-TICOZZI 1822-1825

G. BOTTARI, S. TICOZZI, *Raccolta di lettere sulla pittura, scultura ed architettura scritte da' più celebri personaggi dei secoli XV, XVI e XVII* [...], I-VIII, Milano 1822-1825.

BRAMANTINO A MILANO 2012

Bramantino a Milano, catalogo della mostra, a cura di G. Agosti, J. Stoppa, M. Tanzi, Milano 2012.

COCCOLINI 2008

G. COCCOLINI, *I. Galleria Portatile (Codice Resta)*, in *Leonardo e Raffaello, per esempio...: disegni e studi d'artista*, catalogo della mostra, a cura di C. Frosinini, con la collaborazione di L. Montalbano e M. Piccolo, Firenze 2008, pp. 55-57.

DILETTANTI DEL DISEGNO 2013

Dilettanti del disegno nell'Italia del Seicento. Padre Resta tra Malvasia e Magnavacca, a cura di S. Prospero Valenti Rodinò, Roma 2013.

DISEGNI ITALIANI 1983

Disegni italiani del Teylers Museum Haarlem provenienti dalle collezioni di Cristina di Svezia e dei principi Odescalchi, catalogo della mostra, a cura di B.W. Meijer, C. van Tuyl, Firenze 1983.

ELEN 1995

A.J. ELEN, *Italian Late-Medieval and Renaissance Drawing-Books: from Giovannino de' Grassi to Palma Giovane. A Codicological Approach*, Utrecht 1995.

EPIFANI 2010

M. EPIFANI, *Padre Resta e la fabbrica dei Santi Apostoli: precisazioni su Melozzo da Forlì e un progetto di Francesco Fontana dall'Archivio Riario Sforza*, «Bollettino d'Arte», s. 7, 8, 2010, pp. 21-34.

EPIFANI 2017

M. EPIFANI, *Resta e il disegno napoletano*, in *PADRE SEBASTIANO RESTA 2017*, pp. 303-328.

FARINA 2009

V. FARINA, *Collezionismo di disegni a Napoli nel Seicento. Le raccolte di grafica del viceré VII marchese del Carpio, il ruolo di padre Sebastiano Resta e un inventario inedito di disegni e stampe*, in *España y Nápoles. Coleccionismo y mecenazgo virreinales en el siglo XVII*, a cura di J.L. Colomer, Madrid 2009, pp. 339-362.

FARINA 2010

V. FARINA, *La collezione del Viceré: il marchese del Carpio, padre Sebastiano Resta e la prima raccolta ragionata di disegni napoletani*, in *Le Dessin Napolitain*, atti del convegno internazionale (Parigi 6-8 marzo 2008), a cura di F. Solinas, S. Schütze, Roma 2010, pp. 183-198.

FUBINI–HELD 1964

G. FUBINI, J.S. HELD, *Padre Resta's Rubens Drawings after Ancient Sculpture*, «Master Drawings», 2, 1964, pp. 123-141, 185-193.

FUSCONI–PROSPERI VALENTI RODINÒ 1983-1984

G. FUSCONI, S. PROSPERI VALENTI RODINÒ, *Un'aggiunta a Sebastiano Resta collezionista: il Piccolo Preliminare al Grande Anfiteatro Pittorico*, «Prospettiva», 33-36, 1983-1984, pp. 237-256.

GIBSON-WOOD 1989

C. GIBSON-WOOD, *Jonathan Richardson, Lord Somers's Collection of Drawings, and Early Art-Historical Writing in England*, «Journal of the Warburg and Courtauld Institutes», 52, 1989, pp. 167-187.

GINZBURG 2017

S. GINZBURG, *Considerazioni su Resta lettore di Vasari*, in *PADRE SEBASTIANO RESTA 2017*, pp. 381-391.

GRASSI 1941

L. GRASSI, *Ricerche intorno a padre Resta e al suo Codice di disegni all'Ambrosiana*, «Rivista del Reale Istituto di Archeologia e Storia dell'Arte», VIII, 1941, pp. 151-188.

GRISOLIA 2017

F. GRISOLIA, «*Hora avea in fantasia il dolce del Correggio, hora il risentito di Michelangelo*». *Su padre Resta e Taddeo Zuccaro*, in *PADRE SEBASTIANO RESTA 2017*, pp. 199-240.

GRISOLIA 2018

F. GRISOLIA, *Trattenimenti pittorici. I disegni del Codice Resta degli Uffizi*, Roma 2018.

GRISOLIA 2019

F. GRISOLIA, «*Vero lume*»: *il Leonardo e i Leonardo di padre Resta*, in *Leonardo nel Seicento: fortuna del pittore e del trattatista*, a cura di C. Occhipinti, numero monografico di «Horti Hesperidum», 2, 2019, pp. 271-368.

GRISOLIA 2020a

F. GRISOLIA, *Sebastiano Resta e la regia del Disegno. Il caso dei Trattenimenti pittorici agli Uffizi*, in *ZEIGEN - ÜBERZEUGEN - BEWEISEN 2020*, pp. 331-360.

GRISOLIA 2020b

F. GRISOLIA, *Sentieri del collezionismo: da padre Resta alla Biblioteca Nacional de España*, in *Disegni spagnoli e italiani del Cinquecento della Biblioteca Nacional de España*, a cura di B. Navarrete Prieto, G. Redín Michaus, Roma 2020, pp. 35-46.

GRISOLIA 2021

F. GRISOLIA, *Trattenimenti Pittorici. I disegni del Codice Resta degli Uffizi*, seconda edizione accresciuta, riveduta e corretta, Roma 2021 (in corso di stampa).

INCISA DELLA ROCCHETTA 1977

G. INCISA DELLA ROCCHETTA, *La «Galleria Portatile» del p. Sebastiano Resta d. O.*, «Oratorium», VIII, 1977, pp. 85-96.

IVANOFF 1963

N. IVANOFF, *Un ignoto Codice Resta*, «Emporium», 137, 1963, pp. 168-170.

KAUL 2020

A. KAUL, *Vom Deuten zur Deutung. Padre Sebastiano Resta und die gestische Blickführung auf den Montagen des Codice Resta*, in *ZEIGEN - ÜBERZEUGEN - BEWEISEN 2020*, pp. 361-390.

LEONARDO E LA SUA CERCHIA 2013

Leonardo e la sua cerchia. Biblioteca e Pinacoteca Ambrosiana, catalogo della mostra, a cura di S. Osano, Tokyo 2013.

LE POSTILLE DI PADRE RESTA 2016

Le postille di padre Resta alle Vite del Baglione. Omaggio a Simonetta Prosperi Valenti Rodinò, a cura di B. Agosti, F. Grisolia, M.R. Pizzoni, Milano 2016.

LE POSTILLE DI PADRE SEBASTIANO RESTA 2015

Le postille di padre Sebastiano Resta ai due esemplari delle Vite di Giorgio Vasari nella Biblioteca Apostolica Vaticana, a cura di B. Agosti, S. Prosperi Valenti Rodinò, trascrizione e commento di M.R. Pizzoni, Città del Vaticano 2015.

MENA MARQUÉS 1988

M.B. MENA MARQUÉS, *Disegni italiani dei secoli XVII e XVIII della Biblioteca Nazionale di Madrid*, catalogo della mostra, Milano 1988.

NAPOLEONI 2017

I. NAPOLEONI, *Resta consulente d'arte: la collezione di dipinti del perugino Cesare Meniconi*, in *PADRE SEBASTIANO RESTA 2017*, pp. 357-364.

NICODEMI 1956

G. NICODEMI, *Le note di Sebastiano Resta ad un esemplare dell'Abecedario Pittorico di Pellegrino Orlandi*, in *Studi storici in memoria di Mons. Angelo Mercati Prefetto dell'Archivio Vaticano*, a cura della Biblioteca Ambrosiana, Milano 1956, pp. 263-326.

NOTIZIE DI PITTURA 2018

Notizie di pittura raccolte dal padre Resta. Il carteggio con Giuseppe Ghezzi e altri corrispondenti, a cura di M.R. Pizzoni, Roma 2018.

OY-MARRA 2020

E. OY-MARRA, *Autopsie, Aufzeichnung und Bildkritik. Das Paradigma der Augenzeugenschaft und der Diskurs über den Aussagewert der Kopie bei Pietro Sante Bartoli, Giovan Pietro Bellori und Sebastiano Resta*, in *ZEIGEN - ÜBERZEUGEN - BEWEISEN 2020*, pp. 215-255.

PADRE SEBASTIANO RESTA 2017

Padre Sebastiano Resta (1635-1714). Milanese, oratoriano, collezionista di disegni nel Seicento a Roma, atti del convegno (Roma 11 dicembre 2015), a cura di A. Bianco, F. Grisolia, S. Prosperi Valenti Rodinò, Roma 2017.

PAMPALONE 1993

A. PAMPALONE, *La cappella della famiglia Spada nella Chiesa Nuova. Testimonianze documentarie*, Roma 1993.

PEZZUTO 2019

L. PEZZUTO, *Padre Resta e il Viceregno. Per una storia della pittura del primo Cinquecento a Napoli*, prefazione di S. Prosperi Valenti Rodinò, Roma 2019.

PIZZONI 2010-2011(2015)

M.R. PIZZONI, *“Il cuore va al gusto del Correggio”*: episodi della fortuna dell’Allegri nelle raccolte di padre Sebastiano Resta, «Proporzioni», n.s., XI-XII, 2010-2011(2015), pp. 69-91, tavv. 68-88.

PIZZONI 2012a

M.R. PIZZONI, *Padre Resta a Correggio, padre Resta e Correggio*, in *La ricerca storica locale a Correggio*, atti dell’ottava giornata di studi storici (Correggio 27 ottobre 2012), Correggio 2012, pp. 57-72.

PIZZONI 2012b

M.R. PIZZONI, *Resta e Bellori, intorno a Correggio*, «Studi di Memofonte», 8, 2012, pp. 53-78.

PIZZONI 2013a

M.R. PIZZONI, *Resta e Magnavacca, conoscitori e collezionisti tra Roma e Bologna*, in *DILETTANTI DEL DISEGNO* 2013, pp. 91-132.

PIZZONI 2013b

M.R. PIZZONI, *Appendice III. Trascrizione delle lettere di Sebastiano Resta a Valerio Polazzi e Paris Maria Boschi*, in *DILETTANTI DEL DISEGNO* 2013, pp. 191-195.

PIZZONI 2017

M.R. PIZZONI, *Notizie sul Correggio dalle lettere di Resta a Giuseppe Magnavacca*, in *PADRE SEBASTIANO RESTA* 2017, pp. 143-175.

PIZZONI 2021

M.R. PIZZONI, *La corrispondenza epistolare tra Sebastiano Resta e Giuseppe Magnavacca. Trascrizione e commento*, 2021 (in corso di stampa).

PIZZONI–PROSPERI VALENTI RODINÒ 2016

M.R. PIZZONI, S. PROSPERI VALENTI RODINÒ, *Resta Sebastiano*, voce in *Dizionario Biografico degli Italiani*, LXXXVII, Roma 2016, pp. 30-33.

POPHAM 1936-1937(1937)

A.E. POPHAM, *Sebastiano Resta and His Collections*, «Old Master Drawings», XI, 1936-1937(1937), pp. 1-19.

POPHAM 1958

A.E. POPHAM, *On a Book of Drawings by Ambrogio Figino*, «Bibliothèque d’Humanisme et Renaissance», 2, 1958, pp. 266-276.

PROSPERI VALENTI RODINÒ 1989

S. PROSPERI VALENTI RODINÒ, *Disegni romani, toscani e napoletani*, Milano 1989.

PROSPERI VALENTI RODINÒ 2001(2002)

S. PROSPERI VALENTI RODINÒ, *Postille a padre Sebastiano Resta*, «Paragone», s. 3, 40, 2001(2002), pp. 60-86.

PROSPERI VALENTI RODINÒ 2007

S. PROSPERI VALENTI RODINÒ, *I disegni del Codice Resta di Palermo*, catalogo della mostra, Cinisello Balsamo 2007.

PROSPERI VALENTI RODINÒ 2008a

S. PROSPERI VALENTI RODINÒ, *Additions to the Drawings Collection of the Marqués del Carpio*, «Master Drawings», 1, 2008, pp. 3-35.

PROSPERI VALENTI RODINÒ 2008b

S. PROSPERI VALENTI RODINÒ, *Sebastiano Resta: un modello da imitare*, in *I disegni del Codice Bonola del Museo Nazionale di Belle Arti di Santiago del Cile*, a cura di G. Bora, M.T. Caracciolo, S. Prosperi Valenti Rodinò, Roma 2008, pp. 29-47.

PROSPERI VALENTI RODINÒ 2010

S. PROSPERI VALENTI RODINÒ, *Disegni di Botticelli nelle raccolte di padre Sebastiano Resta*, in *Botticelli nelle collezioni lombarde*, catalogo della mostra, a cura di A. Di Lorenzo, Cinisello Balsamo 2010, pp. 20-25.

PROSPERI VALENTI RODINÒ 2011

S. PROSPERI VALENTI RODINÒ, *Resta e la fortuna dei (cosiddetti) primitivi*, in *Forme e storia. Scritti di arte medievale e moderna per Francesco Gandolfo*, a cura di W. Angelelli, F. Pomarici, Roma 2011, pp. 553-562.

PROSPERI VALENTI RODINÒ 2013a

S. PROSPERI VALENTI RODINÒ, “*Bagatelle*” sparse d’Ambrogio Figino nella raccolta di Sebastiano Resta, «Paragone», s. 3, 109-110, 2013, pp. 64-89.

PROSPERI VALENTI RODINÒ 2013b

S. PROSPERI VALENTI RODINÒ, *Appendice I. Trascrizione delle postille di Sebastiano Resta a C. Cesare Malvasia*, *La Felsina pittrice, Bologna 1678*, in *DILETTANTI DEL DISEGNO* 2013, pp. 159-174.

PROSPERI VALENTI RODINÒ 2014

S. PROSPERI VALENTI RODINÒ, *I disegni di Giulio Romano nella raccolta di padre Sebastiano Resta*, in *Giulio Romano e l’arte del Cinquecento*, atti del convegno (Mantova maggio 2009), a cura di U. Bazzotti, Modena 2014, pp. 117-135.

PROSPERI VALENTI RODINÒ 2015

S. PROSPERI VALENTI RODINÒ, *Sebastiano Resta e i due esemplari delle Vite del Vasari alla Biblioteca Apostolica Vaticana*, in *LE POSTILLE DI PADRE SEBASTIANO RESTA* 2015, pp. 3-33.

RESTA 1707a

S. RESTA, *Indice del libro intitolato Parnaso de’ Pittori. In cui si contengono varj Disegni originali raccolti in Roma da S.R.*, Perugia 1707.

RESTA 1707b

S. RESTA, *Indice del tomo de’ Disegni raccolti da S.R. intitolato L’arte in tre’ stati [...]*, Perugia 1707.

RESTA/FUBINI 1955

S. RESTA, *Cento tavole del Codice Resta*, edizione in facsimile, presentazione di G. FUBINI, Milano 1955.

RESTA/POPHAM 1958

S. RESTA, *Correggio in Roma*, a cura di A.E. POPHAM, Parma 1958.

SACCHETTI LELLI 2005

L. SACCHETTI LELLI, *Hinc priscae redeunt artes. Giovan Matteo Marchetti, vescovo di Arezzo, collezionista e mecenate a Pistoia (1647-1704)*, Firenze 2005.

SANDRART 1683

J. VON SANDRART, *Academia Nobilissima Artis Pictoriae* [...], Norimberga 1683.

SCHMIEDEL 2020

I. SCHMIEDEL, *Fakt und Fantasie. Sebastiano Restas Ebenen der Argumentation und die Konstruktion Correggios*, in *ZEIGEN - ÜBERZEUGEN - BEWEISEN* 2020, pp. 257-287.

SIMONATO 2004

L. SIMONATO, *L'Academia Nobilissimæ Artis Pictoriæ (1683) di Joachim von Sandrart: genesi e fortuna in Italia*, «Studi Secenteschi», XLV, 2004, pp. 139-173.

VANNUGLI 1991

A. VANNUGLI, *Le postille di Sebastiano Resta al Baglione e al Vasari, al Sandrart e all'Orlandi: un'introduzione storico-bibliografica*, «Bollettino d'Arte», s. 6, 70, 1991, pp. 145-154.

VAN TUYLL VAN SEROOSKERKEN 2000

C. VAN TUYLL VAN SEROOSKERKEN, *The Italian Drawings of the 15th and 16th Centuries in the Teyler Museum*, Haarlem-Gand-Doornspijk 2000.

WARWICK 1996

G. WARWICK, *The Formation and Early Provenance of Padre Sebastiano Resta's Drawing Collection*, «Master Drawings», 3, 1996, pp. 239-278.

WARWICK 1997

G. WARWICK, *Gift Exchange and Art Collecting: Padre Sebastiano Resta's Drawing Albums*, «The Art Bulletin», 4, 1997, pp. 630-646.

WARWICK 1999

G. WARWICK, *Collecting as Canon Formation: Art History and the Collection of Drawings in Early Modern Italy*, in *Memory & Oblivion*, atti del XXIX congresso internazionale di Storia dell'Arte (Amsterdam 1-7 settembre 1996), a cura di A.W. Reinink, J. Stumpel, Boston 1999, pp. 191-204.

WARWICK 2000

G. WARWICK, *The Arts of Collecting. Padre Sebastiano Resta and the Market for Drawings in Early Modern Europe*, Cambridge 2000.

WARWICK 2003

G. WARWICK, *Connoisseurship and The Collection of Drawings in Italy c. 1700: The Case of Padre Sebastiano Resta*, in *Collecting Prints & Drawings in Europe c. 1500-1750*, atti della conferenza (Londra 1997), a cura di Ch. Baker, C. Elam, G. Warwick, Aldershot 2003, pp. 141-153.

WARWICK 2007 (2008)

G. WARWICK, *Framing the drawing: the drawing album in the seventeenth-century Italy*, «Bulletin de l'Association des Historiens de l'Art Italien», 13, 2007 (2008), pp. 71-78.

WHISTLER 2016

C. WHISTLER, *Venice & Drawing 1500-1800. Theory, Practice and Collecting*, New Haven-Londra 2016.

WOOD 1990

J. WOOD, *Padre Resta's Flemish Drawings. Van Diepenbeeck, Van Thulden, Rubens, and the School of Fontainebleau*, «Master Drawings», 1, 1990, pp. 3-53.

WOOD 1996

J. WOOD, *Padre Resta as a Collector of Carracci Drawings*, «Master Drawings», 1, 1996, pp. 3-71.

ZEIGEN - ÜBERZEUGEN - BEWEISEN 2020

Zeigen - Überzeugen - Beweisen. Methoden der Wissensproduktion in Kunstliteratur, Kennerschaft und Sammlungspraxis der Frühen Neuzeit, atti del workshop (Magonza 5-7 ottobre 2017), a cura di E. Oy-Marra, I. Schmiedel, Merzhausen 2020.

ABSTRACT

Il testo introduce alla figura di padre Sebastiano Resta, mirando a dotare il lettore del presente fascicolo di una bussola per orientarsi sul piano storico-critico e su quello bibliografico. L'originalità di Resta collezionista e conoscitore trova infatti pieno riscontro nella sua attività di critico e scrittore d'arte, per la quale fu costante il dialogo tra opere e testo, tra le numerose immagini dell'arte e le molte parole a essa congiunte. La selezione qui vagliata di tali termini, desunti dalle postille dell'oratoriano alle fonti della storia dell'arte, dal suo epistolario e dai suoi commenti ai disegni raccolti, costituisce un primo, specifico affondo sulla prosa del collezionista, mettendone in luce il ruolo nella storiografia artistica dell'epoca.

The figure of Father Sebastiano Resta is introduced here, aiming to provide the reader of the present issue with a compass to orient himself on both the historical-critical and bibliographic levels. Resta's originality as a collector and a connoisseur is fully reflected in his activity as an art critic and writer, for which the dialogue between the numerous images of art and the many words associated with it was constant. The selection of these terms, examined here by several scholars, drawn from the oratorian's marginal notes to the sources of art history, from his correspondence and from his comments over the collected drawings, constitutes a first, specific insight into the collector's prose, highlighting his role in the art historiography of his time.